

CRONACA DI CATANIA

IL MORTALE AGGUATO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Commosa partecipazione dei catanesi al lutto per l'assassinio di Mattarella

Manifestazione di civile protesta contro il vile attentato ieri sera in piazza Università a iniziativa di CGIL-CISL-UIL: discorsi di Greco (UIL) e dei deputati regionali Lamicela (per l'ARS) e Nicolosi (per la DC) - Bandiere abbrunate negli edifici pubblici - Stasera messa di requiem in Cattedrale e seduta straordinaria del Consiglio comunale

Stamani il sindaco e il presidente della Provincia a Palermo per i solenni funerali di Stato

Bandiere abbrunate ai balconi di tutti gli edifici pubblici catanesi, fin dalle prime ore del mattino di ieri, hanno dato testimonianza del cordoglio e del rimpianto della cittadinanza catanese per il barbaro assassinio del presidente della Regione Pier Santi Mattarella.

Aderendo all'invito dei sindacati confederali, gran parte dei lavoratori hanno scioperato per quattro ore, come protesta per il vile crimine, per quest'ulteriore attentato alle istituzioni della Repubblica. Anche in molte scuole gli studenti hanno disertato le lezioni, mentre in altre, la figura del capo del governo siciliano è stata commemorata dagli insegnanti.

Manifesti listati a tutto, a iniziativa del Comune e di partiti politici sono stati affissi sui muri della città, mentre in mattinata, a Palermo, alla manifestazione indetta dalla Democrazia cristiana hanno partecipato assenti il sindaco Coco e il vice sindaco Zappalà, l'assessore anziano D'Emilio, in rappresentanza del Comune, altri amministratori ed esponenti della Democrazia cristiana catanese e di altri partiti politici.



La manifestazione di protesta indetta dai sindacati confederali in piazza Università per protestare contro il barbaro assassinio del presidente della Regione. Sul palco, davanti al quale sono i gonfaloni del Comune di Catania, dell'amministrazione provinciale e di numerosi Comuni della provincia, sono adunati parlamentari al microfono. Il dep. reg. Rino Nicolosi, rappresentanti degli enti locali, dei partiti, delle forze sociali.

Piazza gremita

Nel tardo pomeriggio, indetta dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, si è svolta una manifestazione in piazza Università, presenti i gonfaloni del Comune di Catania, dell'amministrazione provinciale e di un gruppo di Comuni della provincia fra cui Misterbianco, Linguaglossa, Calatabiano, Scordia, Gravina, San Gregorio e altri. Le bandiere municipali, che hanno fatto il loro ingresso nella piazza scortate da vigili urbani dei vari Comuni, sono state disposte ai piedi del palco.

Uomo prestigioso

«E Mattarella — ha detto il rappresentante dell'ARS — era l'uomo più prestigioso per realizzare questa unità politica. E per questo suo disegno politico, egli è stato battuto da forze della reazione ostili al progresso dell'isola. La matrice del delitto — ha aggiunto — è unica: mafia e terrorismo, due aspetti di uno stesso fenomeno, giacché in Sicilia la mafia svolge le stesse funzioni che il terrorismo svolge in altre regioni d'Italia».

A nome della Democrazia cristiana ha rivolto un rinvio alle forze sindacali e politiche e alla cittadinanza il dep. reg. Rino Nicolosi, il quale poi ha commemorato, con toccanti espressioni, il presidente della Regione assassinato.

«Dopo Moro — ha detto il parlamentare catanese — la DC ha offerto in olocostuo uno dei suoi figli migliori. Dobbiamo confermare la solidarietà di tutti i siciliani all'azione di un uomo che è riuscito a dare a tutti gli italiani e anche agli stranieri un volto nuovo della Sicilia, riscattandola da antiche tradizioni, da pregiudizi e dagli ascari del passato».

Nicolosi ha quindi sottolineato il contributo dato da Mattarella al suo partito, come militante e come dirigente, l'apporto di energie e di saggezza offerto alla Sicilia come uomo politico, come governante, come amministratore, come accorto e intelligente parlamentare che in breve tempo era riuscito a ricoprire l'arco delle maggiori responsabilità della Regione.

Limpida personalità

Nicolosi ha quindi messo in luce la limpidezza della personalità di Mattarella («un patrimonio — ha sottolineato — che è di tutti i siciliani e che nessun killer ci potrà togliere»), la sua compostezza, il suo stile, la sua serenità, la fiducia che aveva nella Fei.

«Non so chi lo ha ucciso — ha affermato il parlamentare — ma so perché lo hanno ucciso: perché rappresentava un'energica volontà di cambiare le cose, perché era il presidente di tutti i siciliani e la migliore commemorazione che i siciliani possono fare di lui è quella di

realizzare il suo impegno politico, il suo programma, che è fatto di amore del prossimo, di un dovere nobilissimo per fare emergere il meglio della nostra realtà siciliana e cioè quello che ci unisce e non quello che ci divide. Inchiniamo le nostre bandiere a questo nuovo martire caduto per salvare questa fragile democrazia, per conservare al nostro Paese la libertà».

E ha così concluso: «Salutiamo con un applauso, un applauso che sia il saluto dei catanesi al presidente della Sicilia».

E dalla piazza si è levato uno serocentico applauso. Così si è chiusa la manifestazione, una civile protesta contro il terrorismo che attenta alle istituzioni della Repubblica.

Qualche ora dopo a Palaz-

zo degli Elefanti, è giunto il sindaco Coco, il quale, rientrato solo da pochi minuti a Catania, dopo essersi consultato con i capi dei gruppi consiliari, ha convocato il Consiglio comunale, in seduta straordinaria, per le ore 19 di oggi per la solenne commemorazione di Mattarella. La riunione sarà preceduta da una messa di requiem che sarà celebrata, alle ore 18, nella basilica Cattedrale, dal priore del Capitolo metropolitano mons. Nicolò Ciancio.

Solenni funerali

Stamani il sindaco parteciperà, insieme con il gonfalone di Catania e con un folto gruppo di assessori e consiglieri, ai solenni funerali che saranno celebrati a Palermo, presenti il presidente della Repubblica e le più alte ca-

riche dello Stato. Al rito sarà presente anche una rappresentanza, con il gonfalone, della Provincia guidata dal presidente avv. Scudato dal presidente avv. Scudato, nonché una delegazione della Democrazia cristiana catanese.

In segno di lutto, ieri, a Palazzo di Giustizia tutte le udienze sono state sospese per cinque minuti. In tribunale, il presidente Primavera ha commemorato la figura di Mattarella (ricordando anche un magistrato catanese morto domenica, il presidente di sezione della Corte di Cassazione dott. Lorenzo Vassallo). A nome dell'Ordine degli avvocati si sono uniti al cordoglio l'avv. Ascenzi Albanese e il pubblico ministero dott. Aldo Grassi.

Anche oggi, per la morte di Mattarella, bandiere a mez-

zista in segno di lutto saranno esposte ai balconi degli edifici pubblici.

VITTORIO CONSOLI

Indagini e ricerche anche a Catania

Indagini — ovviamente segretissime e, come si suol dire, di routine — sono ancora in corso, anche a Catania, da parte del carabinieri, in relazione all'assassinio di Mattarella. Non si conosce neppure in quale direzione esse vengano condotte: è comunque molto probabile che si continuerà a seguire le mosse di talune persone «sospettabili», specialmente in arrivo e in partenza all'aeroporto.

Anche la polizia di frontiera (alla stazione ferroviaria, al porto e all'aeroporto) continua a effettuare controlli.

CALENDARIO

IERI
TEMPERATURA: minima 5,6 e massima 14 (servizio meteorologico dell'Aeronautica).

OGGI
IL SOLE: sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,58.
LA LUNA: sorge alle 22,49 e tramonta alle 10,47.

I SANTI
ORSOCOPPO: le donne che sono nate oggi avranno vita esente da gravi preoccupazioni ma, comunque, svariati difficoltà; gli uomini, se giudiziosi e ponderati, potranno trarre notevole profitto dalle occasioni favorevoli che periodicamente si presenteranno loro.

QUARANTORE: nella basilica Collegiata: ore 8 messa ed esposizione del SS. Sacramento; ore 12 e 16,30 messe; ore 18 celebrazione comunitaria, apertura con canto dei vesperi, omelia e benedizione eucaristica.

FARMACIE APERTE DALLE 13 ALLE 16: Aquilina (via Zia Lisa 120); Bellomo (via Garibaldi 24); Circonvallazione (via Ulpiano 28); Europa (corso Italia 58); Fisichella (via Pielsicco 224); Leanza (via M. Rappardi 249); Longhitano (via Zacco 27); Monserrato (via Rosolino Pilo 28); Pastanella (via Enea 39); Salvo (via G. Leopardi 27); Sicilia (via F. Crispi 46); Zinno (via Piazza 115).
NOTTURNE (dalle 20 alle 8): Barriera (via Del Bosco 282); Crocchetta (via Enea 274); Cutelli (via V. Emanuele 54); Dei Cappuccini (via Pielsicco 524); Europa (corso Italia 105); Fisichella (via Pielsicco 224); Morasca (via Umberto 155); Stadio (via M. Rappardi 61).

PREVISIONI DEL TEMPO sulla Sicilia orientale (valevole fino alle ore 24): tempo variabile, caldo irregolarmente nuvoloso, venti deboli o moderati da nord-ovest (servizio meteorologico dell'Aeronautica).

INCONTRI CULTURALI

Chirurgia pediatrica

Stasera, alle ore 18, presso la divisione di Chirurgia pediatrica dell'ospedale Vittorio Emanuele, sarà tenuta una riunione di aggiornamento culturale su argomenti di patologia chirurgica pediatrica e neonatale. Il tema sarà: «Diagnostica e terapia delle atresie ano-rettali». Altre non saranno tenute, alla stessa ora, negli altri martedì di gennaio, secondo il seguente calendario: 15 gennaio, «Tecnica ricostruttiva delle ernie»; 22 gennaio, «Le dispnee neonatali»; 29 gennaio, «Diagnostica urologica pediatrica». Possono partecipare tutti i medici interessati agli argomenti che saranno di volta in volta trattati.

Il volo di linea

visuto dal comandante. Oggi, martedì, alle ore 20 e 30, all'hotel Excelsior, per il Rotary Club di Catania, il comandante Schreiber dell'Alitalia terrà una conversazione sugli aspetti e sui momenti del volo di linea quali sono vissuti da un comandante. Sarà proiettato il film «E' il comandante che si parla».

Prosa e lirica in TV

Venerdì 11, alle ore 17,30, al Lyceum, il regista televisivo Sandro Bolchi parlerà su «Prosa e lirica in TV».

Questa sera al Lyceum la pianista Aysegul Sarica

Oggi, alle ore 17,30, avrà luogo al Lyceum il concerto della pianista turca Aysegul Sarica. Il programma comprende musiche di Beethoven, Debussy, Brahms e Kodaly.

VIGILE URBANO IN VIA GROTTI BIANCHE

Insegue due ladri a colpi di pistola

I malviventi che avevano rubato una radio hanno preferito abbandonare la refurtiva e fuggire

Una vigile urbano, ieri pomeriggio, ha inseguito a pistolettate due ladri che avevano rubato dall'auto del proprio fratello la radio. I malviventi hanno abbandonato la refurtiva riuscendo a eclissarsi a bordo di una motoretta. L'episodio è avvenuto alle 14,30 in via Grotte Bianche. I ladroncelli hanno smontato la radio dalla BMW targata CT 458833 il cui proprietario è Roberto Tudisco di 22 anni. Il giovane, che era insieme col fratello vigile urbano Santo, si è accorto di quello che avveniva e insieme col congiunto ha cercato di bloccarli. I giovani, che sono scappati, E' iniziato l'inseguimento durante il quale il vigile Tudisco ha espulso alcuni colpi di pistola in aria. Come detto, ciò ha convinto i malfattori a abbandonare la radio.

Un furto è stato compiuto nel negozio di tappeti e tendaggi ubicato in via Enea 462 il cui titolare è Cosimo Daniele di 37 anni. Non è stato ancora ultimato l'inventario per accertare l'ammontare del «botino».

Alcune abitazioni sono state svaligiate dai ladri. Sono ubicate in via Crociata 16 (Ognissanti), via Palermo 606 (Castagna), via Castaldi 13 (Schembra) e via Terreforti 49 (Spampinato). I derubati non hanno ancora potuto stabilire cosa hanno portato via i malfattori.

Notizie delle scuole

Liceo-ginnasio statale «M. Cutelli»: i docenti del Consiglio di classe riceveranno i genitori degli alunni, dalle ore 18 alle 20, secondo il seguente calendario: 14 gennaio sez. I-L-M; 15 gennaio sez. C-D; 16 gennaio sez. E-F; 17 gennaio sez. G-H; 18 gennaio sez. A-B. Nella sezione staccata di Vizzini il ricevimento dei genitori avrà luogo il giorno 15 gennaio dalle 16 alle 18.

Scuola media statale «G. No-sengo» (Gravina): il Consiglio d'istituto si riunirà venerdì 11, alle ore 18, nei locali del refettorio di via Fasano, in via Passo Gravina, con il seguente o.d.g.: incontro con i genitori e la autorità preposte per discutere sui problemi del tempo pieno; referimento aule e refezione.

La mostra gay dell'MLD

«La gioia dei nuovi rapporti fra donne»

Si è inaugurata ieri al cinema teatro «Piscator» la mostra «Donne insieme», organizzata dall'MLD (collettivo contro la violenza), con la collaborazione dell'associazione «Nuovo Mondo» e della cooperativa «Cento Fiori». La mostra che resterà aperta nelle ore pomeridiane sino a domani 9, è una rassegna-stampa, con foto, disegni, e documenti inediti sui rapporti fra donne.

La rassegna-stampa comprende articoli dei primi numeri del «Fuori» (1972-73), di «Effe» (il mensile femminista che oggi non si stampa più) di riviste come «Lambda» (rivista gay del movimento), le recentissime pagine che «Quotidiano Don-

Culle

Mario e Maria Paternò Castello di Carcaci principi d'Emmanuel annunziano la nascita della primogenita Anna. Ringraziano il Prof. Salvo Di Leo, la sua équipe ed il personale della Clinica Villa S. Andrea.

Catania, 3-1-1980.

Anna e Francesco Cordopatri annunciano felici la nascita di Genziana.

Un particolare ringraziamento al Prof. Cistermoni, al Dott. Buscemi e all'équipe della Clinica Ostetrica dell'OVE.

Catania, 6-1-1980.

Unanime forte protesta

Unanime e forte è stata la protesta di Catania per l'assassinio di Mattarella. Innumerevoli messaggi di solidarietà per la famiglia e il partito, di perentoria condanna dell'assassinio e dei suoi mandanti — sono stati formulati ieri: manifesti, telegrammi, dichiarazioni.

«L'amministrazione comunale fa firma del sindaco Coco».

La Città di Catania, colpita nella sua coscienza democratica e civile, esprime il proprio sdegno per il barbaro assassinio dell'on. Pier Santi Mattarella, presidente della Regione siciliana, alta espressione di sensibilità alle vicende sociali e amministrative dell'Isola, e nella ferma volontà di fare appello a tutti i tentativi di violenza alle istituzioni democratiche, partecipa al cordoglio dei familiari e del Paese».

«Il comitato provinciale della Democrazia cristiana: democratici cristiani, profondamente colpiti dal ferreo assassinio del presidente della Regione Pier Santi Mattarella, ne ricordano il servizio reso alle istituzioni democratiche e al popolo siciliano, le esemplari qualità morali e intellettuali che ne contrassegnano l'impegno civile e politico».

«Il Senato accademico e il consiglio d'amministrazione dell'Università: «Il Senato accademico e il consiglio d'amministrazione, riuniti in seduta straordinaria, esprimono il profondo cordoglio e lo sdegno dell'Ateneo catanese per il vi-

destino di libertà e di democrazia. Alla parte politica colpita dal crimine e alla famiglia di Pier Santi Mattarella, porgo, a nome del consiglio federativo regionale del partito radicale, le più vive condoglianze».

«La federazione provinciale del movimento lavoratori per il socialismo: «Questo delitto è di esplicita matrice reazionaria, figlio di un terrorismo i cui tratti sono da tempo tristemente noti alla nostra Regione, e si coniuga con un quadro nazionale complessivo di destabilizzazione e attacco alla democrazia, portato avanti da centrali terroristiche e da forze e tendenze antidemocratiche e anticostituzionali».

«La sezione di Catania del movimento popolare: «Questo nuovo attacco del terrorismo politico fa emergere in maniera ancora più drammatica la necessità di recuperare i valori di fondo della nostra civiltà su cui ricostruire una nuova convivenza civile e sociale, e in primo luogo il rispetto della vita umana, della solidarietà, della tolleranza, eccetera, e di colmare il distacco sempre più profondo tra partiti e classe politica da una parte e reali bisogni della gente dall'altra».

Pier Santi Mattarella è stato ucciso perché era uno dei pochi uomini politici che, facendo leva sulla sua profonda fede cristiana, si era mosso coerentemente in questa direzione».

«Il segretario generale della CISL di Catania Orazio Sapienza: «I lavoratori della CISL, nell'esprimere il loro cordoglio e la loro solidarietà alla famiglia dell'on. Mattarella e alla DC, riconfermano il loro impegno e la loro mobilitazione e quella di tutto il movimento sindacale in difesa delle istituzioni democratiche contro chi vo-

le assassino del presidente della Regione, Pier Santi Mattarella, nobilissima figura di integerrimo uomo politico, strenuo difensore delle istituzioni democratiche e dell'autonomia siciliana, propugnatore tenace della crescita sociale, culturale ed economica della Sicilia».

«La federazione provinciale del movimento lavoratori per il socialismo: «Questo delitto è di esplicita matrice reazionaria, figlio di un terrorismo i cui tratti sono da tempo tristemente noti alla nostra Regione, e si coniuga con un quadro nazionale complessivo di destabilizzazione e attacco alla democrazia, portato avanti da centrali terroristiche e da forze e tendenze antidemocratiche e anticostituzionali».

«La sezione di Catania del movimento popolare: «Questo nuovo attacco del terrorismo politico fa emergere in maniera ancora più drammatica la necessità di recuperare i valori di fondo della nostra civiltà su cui ricostruire una nuova convivenza civile e sociale, e in primo luogo il rispetto della vita umana, della solidarietà, della tolleranza, eccetera, e di colmare il distacco sempre più profondo tra partiti e classe politica da una parte e reali bisogni della gente dall'altra».

Pier Santi Mattarella è stato ucciso perché era uno dei pochi uomini politici che, facendo leva sulla sua profonda fede cristiana, si era mosso coerentemente in questa direzione».

«Il segretario generale della CISL di Catania Orazio Sapienza: «I lavoratori della CISL, nell'esprimere il loro cordoglio e la loro solidarietà alla famiglia dell'on. Mattarella e alla DC, riconfermano il loro impegno e la loro mobilitazione e quella di tutto il movimento sindacale in difesa delle istituzioni democratiche contro chi vo-

HI - FI
è
GIOVANE

LINA LENTINI
BOUTIQUE

Corso Italia, 32 - CATANIA

DA OGGI SCONTI

«io il 104» PEUGEOT.

io di più io tre porte io cinque porte

io più motori
954 CC - 1124 CC
1219 CC - 1360 CC

io più modelli
GL - GR - SR - S
ZL - ZR - ZS

Prezzo chiavi in mano
da L. 5.020.000

SIVAUTO S.P.A.
Via Leopardi, 77 - tel. 372038 - Catania